



il Patronato della CGIL

Sede Centrale
Area delle Politiche dei diritti e del benessere

00198 Roma - Via Giovanni Paisiello 43
Telefono 06-855631 - Fax 06-85563268
Internet : <http://www.inca.it>
E-mail : politiche-previdenziali@inca.it

Roma 20.1.2017
Prot. n. **664**

Ai Coordinatori Regionali INCA
Ai Direttori Compr.li INCA
Agli Uffici zona INCA
Agli Uffici INCA all'Estero
Alla FLC-CGIL
Al Dip. Politiche Sociali CGIL
LORO SEDI

Allegati: 1

OGGETTO: Cessazione dal servizio del personale della scuola per l'anno 2017. Proroga dei termini di presentazione delle domande di cessazione. Chiarimenti in merito alle novità legge n. 232/2016 (Bilancio 2017). Nota MIUR n. 2473 del 19.01.2017.

Care/i compagne/i,

ad integrazione della nostra circolare n. 644 del 17.01.2017 vi comunichiamo che il MIUR, con nota n. 2473/2017, accogliendo le pressioni esercitate dalla FLC, ha prorogato il termine per le domande di cessazione al **23 gennaio 2017** e fornito ulteriori chiarimenti in merito alle novità in materia pensionistica introdotte dalla legge 232/2016 quali:

- pensione anzianità in regime sperimentale "opzione donna";
- disposizioni in materia di ottava salvaguardia;
- modifiche al pensionamento in regime di cumulo (legge 228/2012);
- anticipo pensionistico (APE volontaria e APE sociale).

Requisiti per il diritto a pensione di anzianità per le lavoratrici, c.d. opzione donna

L'art. 1, commi da 222 a 225, della legge 232/2016, ha esteso la possibilità di accedere alla pensione di anzianità in regime sperimentale, c.d. opzione donna - come già commentato nelle nostre circolari n. 518 del 22.12.2016 e 586 del 30.12.2016 - alle lavoratrici che alla data del 31.12.2015 hanno compiuto 57 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva.

Resta fermo che a tali lavoratrici si applica la disciplina della decorrenza e l'adeguamento dell'età anagrafica in relazione agli incrementi della speranza di vita, nonché il sistema di calcolo della prestazione in regime di opzione al contributivo. Pertanto le dipendenti della scuola che hanno perfezionato 57 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva entro il 31.12.2015 possono accedere a pensione dal 1° settembre 2017.

Il MIUR, con la citata nota, informa che le domande di dimissioni per il pensionamento in regime di opzione donna dal 1° settembre 2017 dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente, la procedura web POLIS "istanze on line" che sarà operativa **dal 27 gennaio al 28 febbraio 2017**.

A tal fine si ritengono superate le nostre indicazioni fornite con nostra circolare n. 644/2017.

Lavoratori salvaguardati dai requisiti della Legge 214/2011

La legge di bilancio 2017, art. 1, commi da 212 a 221, ha introdotto l'ottava salvaguardia.

Nella nota del Miur viene illustrato - come già specificato nelle nostre circolari n. 513 del 21.12.2016 e n. 654 del 19.01.2017 - che i lavoratori interessati devono presentare domanda di accesso al beneficio in salvaguardia alle competenti DTL (Ispettorati territoriali del lavoro) entro e non oltre il 2 marzo 2017.

Sono interessati dalla salvaguardia i dipendenti in congedo per assistere i figli con disabilità grave nel corso del 2011 (art. 42, comma 5, Dlgs 151/2001).

Solo successivamente, per tali lavoratori, saranno fornite indicazioni sui tempi e sulle modalità di presentazione delle istanze di cessazione.

Con riferimento ai beneficiari della settima salvaguardia, nella nota del MIUR del 7/12/2016 (circolare Inca 586/2016), viene specificato che gli stessi potranno accedere a pensione dal 1° settembre 2017 presentando domanda entro i termini previsti dal DM 941/2016, data prorogata al 23 gennaio 2017.

Ci pervengono delle segnalazioni di beneficiari della settima salvaguardia che hanno ricevuto nel corso del mese di dicembre 2016 la certificazione dell'Inps con indicata la decorrenza della

pensione dal 1° settembre 2016; abbiamo interessato la FLC – CGIL per intervenire nei confronti del MIUR e rappresentato la problematica all'INPS generata, in particolare, dal ritardo dell'invio della certificazione del diritto alla salvaguardia.

Pensionamento in regime di cumulo

Il MIUR, nella nota del 19/1/2017, si limita a riportare il testo dell'art. 1, comma 195 e seguenti della legge 232/2016 ed aggiunge che il cumulo può essere utilizzato, dal 2017, per ottenere la pensione di vecchiaia, di inabilità, indiretta e ai superstiti, nonché la pensione anticipata.

Infine per quanto riguarda l'istanza di cessazione, il MIUR conferma che la stessa potrà essere presentata utilizzando le causali attualmente presenti su web POLIS "istanze on line".

Non essendo presente su POLIS la causale specifica per il pensionamento in regime di cumulo ed in assenza, peraltro, ad oggi di indicazioni da parte degli Istituti previdenziali, suggeriamo di presentare le eventuali domande di pensionamento in regime di cumulo 228/2012, come modificato dalla legge 232/2016, esclusivamente su richiesta degli interessati ed in modalità cartacea, come specificato nella nostra nota 644 del 17.1.2017.

Anticipo pensionistico (APE volontaria e APE Sociale)

Per quanto riguarda l'APE volontaria e APE sociale il MIUR anticipa che le necessarie istruzioni saranno specificate, di concerto con l'INPS, solo dopo l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalla legge. Pertanto rinvia le istruzioni sulle modalità e termini di presentazione delle relative istanze, solo dopo l'emanazione degli appositi decreti.

Ulteriori considerazioni e ulteriori indicazioni

Nulla viene detto al riguardo del pensionamento sulla base di 41 anni di anzianità contributiva, indipendentemente dall'età anagrafica, introdotto dalla legge di bilancio 2017 per i lavoratori, c.d. precoci, con almeno un anno di contributi prima del compimento del 19/mo anno di età per effettiva attività lavorativa. Anche in questo caso, come per l'APE, suggeriamo di attendere le successive istruzioni del MIUR.

Da ultimo Vi informiamo che la FLC-CGIL, anche su nostra sollecitazione, ha chiesto al MIUR di prevedere una ulteriore proroga per la presentazione delle istanze di cessazione, circoscritta ai territori colpiti da eventi disastrosi a causa di calamità naturali. Tali territori, infatti, a causa dei ripetuti e forti eventi sismici e dalle persistenti e intense nevicate, sono rimasti isolati, quindi non raggiungibili, e/o privi di energia elettrica e/o di comunicazioni telefoniche.

Ci è stato assicurato che per tali territori il termine di scadenza dovrebbe slittare al 31 gennaio 2017. Entro oggi dovrebbe uscire la nota ufficiale del MIUR.

Fraterni saluti.

p. Area Previdenza e Assistenza
Barbara Rupoli

Il coordinatore dell'Area
Giuliano Ferranti

p. il Collegio di Presidenza
Fulvia Colombini